

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

Dirigente: Romina Nanni

Decreto n. 161 del 23/03/2023

Responsabile del procedimento: Romina Nanni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013 sul sito dell'Agenzia, incluso gli Allegati A e B. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Ordinario [ x]

Immediatamente eseguibile

Allegati n: 3

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 912 del 23/12/2022. Approvazione degli elenchi delle domande di contributo pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia per la **Provincia di Lucca**. Imputazione di Spesa e Liquidazione.

MOVIMENTI CONTABILI

	Voce di bilancio	Tipo movimento	Importo
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 330.700,00
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	LIQUIDAZIONE	€ 322.300,00

## LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018;

Visto l'articolo 21 ter della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto l'articolo 21 quater, comma 1 della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) può promuovere e gestire incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall' 8 giugno 2018;

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 265 del 17 giugno 2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia” dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

Preso atto che con la Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana ed Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", successivamente sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1253 del 7 novembre 2022 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati nell'ambito del Patto per il Lavoro", successivamente modificata con Delibera di Giunta Regionale n. 1453 del 12 dicembre 2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23921 del 24 novembre 2022 con cui sono state trasferite le risorse all' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) da parte di Regione Toscana per l'attuazione dell'avviso di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1253 del 24 novembre 2022, successivamente modificata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1453 del 12 dicembre 2022;

Visto che con Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii.;

Visto che con Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 822 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il bilancio preventivo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 è stata disposta l'approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 del programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025;

Tenuto conto che con il Decreto Dirigenziale n. 912 del 23 dicembre 2022 si è proceduto ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'Occupazione nell'Ambito del Patto per il Lavoro per il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

Visto l'articolo 2 del sopracitato Avviso, il quale dispone che le risorse stanziare per il territorio di Lucca e Pistoia sono pari ad euro 598.823,00 di cui euro 365.461,00 per la **Provincia di Lucca** ed euro 233.362,00 per la **Provincia di Pistoia** e saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo;

Tenuto conto che con Ordine di servizio della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 71 del 19 dicembre 2022 si dispone di far fronte agli interventi previsti dall'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 912 del 23 dicembre 2022 con risorse disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 "Oneri diversi di gestione" per un importo pari ad euro 598.823,00;

Tenuto conto che con Ordine di servizio della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 2 del 13 gennaio 2023 avente ad oggetto "attribuzione ai dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) delle responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2023" sono state confermate le risorse per l'anno 2023;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 26 del 19 gennaio 2023 è stata disposta la chiusura parziale dell'Avviso pubblico, sopra richiamato, per la sola **Provincia di Pistoia** per esaurimento risorse;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 65 del 3 febbraio 2023 è stata disposta la chiusura parziale dell'Avviso pubblico, sopra richiamato, per la **Provincia di Lucca** e quindi la chiusura totale dello stesso per esaurimento risorse;

Considerato che per la **Provincia di Lucca** sono state istruite e finanziate nei limiti delle risorse disponibili le domande presentate fino alle ore 23:59 del 3 febbraio 2023 come previsto dal Decreto di chiusura sopracitato;

Dato atto, inoltre, che non sono state istruite le domande presentate successivamente al termine di cui sopra;

Dato atto che alla data di chiusura dell'Avviso previste nel Decreto Dirigenziale sopracitato, per la **Provincia di Lucca**, risultano utilmente presentate n. 95 domande di contributo per assunzione;

Preso atto che a seguito del procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 11 "Ammissione delle domande di contributo" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 912 del 23 dicembre 2022, le domande di contributo pervenute per la **Provincia di Lucca** risultano:

- n. 68 domande di contributo ammesse a finanziamento, come indicato nell'Allegato A) "domande di contributo ammesse", al presente atto;
- n. 1 domanda di contributo AMMESSA CON RISERVA a finanziamento in attesa di esito verifica art.3 punto 7 prevista dall'Avviso, come indicato nell'Allegato A) "domande di contributo ammesse", al presente atto;
- n. 26 domande di contributo non ammesse a finanziamento, come indicato nell'Allegato B) "domande di contributo NON ammesse", al presente atto;

Ritenuto necessario pertanto procedere, ai sensi dell'art. 11 "Ammissione delle domande di contributo" dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 912 del 23 dicembre 2022, all'approvazione degli elenchi delle domande ammesse o ammesse con riserva e non ammesse a finanziamento pervenute al Settore Servizi per il Lavoro Lucca e Pistoia per la **Provincia di Lucca**, come meglio specificato negli Allegati A) "domande di contributo ammesse" e B) "domande di contributo NON ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria ai contributi ammessi e ammessi con riserva a finanziamento a favore delle imprese beneficiarie, come meglio identificati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 330.700,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del bilancio preventivo 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno procedere contemporaneamente alla liquidazione della spesa per un importo complessivo pari ad € 322.300,00, a favore dei beneficiari meglio identificati per mezzo dei riferimenti bancari di cui in allegato C), "Allegato contabile" parte integrale e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi ammessi con riserva al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Dato atto che i contributi concessi sull'Avviso pubblico sono assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.132 comma 1 Reg. UE 1303/2013, ad esclusione dei beneficiari che in sede di compilazione della domanda hanno dichiarato di essere esenti dalla ritenuta di cui all'art. 28 co. 2 del DPR 600/73, come meglio indicato nell'allegato C) "Allegato contabile" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall'art. 3 della L.R. 1/2019 è stato acquisito il DURC e che, verificatane la regolarità in relazione alle aziende ed ai contributi ammessi a finanziamento, i relativi estremi sono stati inseriti nell'Allegato C) "Allegato contabile" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che i contributi di cui all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 912 del 23 dicembre 2022 sono erogati in regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1

del 24/12/2013, e che tale regolamento prevede il limite massimo di euro 200.000,00 quale importo erogabile ad una impresa nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari incluso quello corrente;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per l'aiuto oggetto di concessione sono stati attribuiti i codici COR e CUP inseriti nell'Allegato C) "Allegato contabile" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., di cui all'art.14 del medesimo D.M.;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002;

Dato atto di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e che la pubblicazione del Decreto vale quale notifica ai richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso sopra richiamato;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare gli elenchi delle domande pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia per la **Provincia di Lucca**, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione

nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 912 del 23 dicembre 2022, di cui agli Allegati A) "domande di contributo ammesse" e B) "domande di contributo NON ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di imputare la spesa complessiva di € 330.700,00 a favore delle imprese beneficiarie riportate nell'Allegato A) del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare mandato all'ufficio contabile di provvedere alla liquidazione della spesa di € 322.300,00, a favore delle imprese beneficiarie meglio identificate per mezzo dei riferimenti bancari di cui in allegato C) "Allegato contabile", parte integrale e sostanziale del presente atto;

4. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi ammessi con riserva al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;

5. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;

6. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e che la pubblicazione del Decreto vale quale notifica ai richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso sopra richiamato;

7. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;

8. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Dott. ssa Romina Nanni;

10. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.

LA DIRIGENTE

Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.